

COMUNICATO STAMPA

12 marzo 2018

**IL SETTORE VITIVINICOLO EUROPEO UNISCE LE FORZE PER RISPONDERE ALLA SFIDA
DELL'AUTOREGOLAMENTAZIONE SULLE BEVANDE ALCOLICHE**

Bruxelles, 12 marzo 2018. Le associazioni europee che rappresentano il settore delle bevande alcoliche hanno presentato oggi al Commissario europeo per la salute, Andriukaitis, la loro proposta di autoregolamentazione, volta a fornire al consumatore informazioni chiare sugli ingredienti e sui contenuti nutrizionali delle bevande alcoliche. Il settore vitivinicolo ha lavorato collettivamente e costruttivamente per affrontare questa sfida e si impegna, attraverso un approccio moderno e ambizioso, a informare il consumatore in modo adeguato.

Il settore vitivinicolo europeo, rappresentato da CEEV, CEVI, Copa, Cogeca e EFOW^[1], ha raccolto la sfida dell'autoregolamentazione, presentando oggi al Commissario Andriukaitis una proposta dinamica ed innovativa. Confrontato alle specificità sia del prodotto che del settore, il settore vitivinicolo europeo ha formulato una soluzione moderna in grado di soddisfare un duplice obiettivo: informare adeguatamente il consumatore in merito al prodotto e permettere agli attori del settore, anche ai più piccoli, di attuare tali misure.

Il Presidente dell'EFOW, Bernard Farges ha dichiarato: *"Ci impegniamo a rispettare le aspettative dei consumatori. Il settore vitivinicolo europeo non ha nulla da nascondere. Siamo fieri dei nostri prodotti di qualità e delle rigorose pratiche enologiche. La soluzione che oggi proponiamo vuole mantenere la relazione di fiducia con i consumatori. Il settore si impegna quindi con un approccio che permette di indicare, sulla bottiglia oppure online, le calorie per 100 ml e gli ingredienti, nel rispetto della legislazione europea."*

Il Presidente del gruppo di lavoro "Vino" del Copa e della Cogeca, Thierry Coste, ha aggiunto: *"Contrariamente a quanto avviene con altri prodotti agroalimentari, la nostra proposta prende in considerazione la vera e propria natura del vino, che è un prodotto agricolo in continua evoluzione. Non si tratta di un prodotto industriale standard e non esiste dunque una ricetta fissa: il processo di vinificazione deve essere adattato, per poter produrre il miglior vino possibile. La proposta che oggi presentiamo prende in considerazione questi specifici aspetti."*

Il Presidente della CEVI, Thomas Montagne, ha evidenziato che: *"Il nostro settore è estremamente atomizzato ed è principalmente rappresentato da piccole e medie imprese. Con la nostra proposta vogliamo garantire condizioni di parità tra tutti gli operatori in materia di informazione del consumatore. Questo ventaglio di misure permetterà ai consumatori di accedere facilmente alle informazioni che riguardano gli ingredienti e il valore nutrizionale dei nostri vini."*

Infine, il Presidente del CEEV, Jean-Marie Barillère, auspica che: *"La Commissione europea riconoscerà gli importanti progressi fatti dal nostro settore in meno di un anno e sosterrà la nostra proposta. Speriamo quindi che si consideri di trasformarla in legge, per preservare il mercato unico e assicurare che le medesime regole vengano applicate non solo a tutti i vini europei, ma anche a quelli extraeuropei."*

---FINE---

Contatti per la stampa:

[1] CEEV (Comitato europeo delle imprese vitivinicole, www.ceev.eu), CEVI (Confederazione europea dei viticoltori indipendenti, www.cevi-eciw.eu), COPA COGECA (agricoltori e cooperative, www.copa-cogeca.eu) e EFOW (Federazione europea dei vini d'origine, www.efow.eu)

- CEEV: Ignacio Sanchez Recarte, +32 2 230 99 70, ceev@ceev.eu
- CEVI: Lorenza Romanese, +33 6 07 07 78 03
- COPA-COGECA: Amanda Cheesley, +32 2 287 27 90, Amanda.cheesley@copa-cogeca.eu
- EFOW: Daniela Ida Zandonà, +32 2 733 50 58

Nota agli editori:

- **Il Comitato europeo delle imprese vitivinicole (CEEV)** è l'organismo professionale che rappresenta l'industria e il commercio di vini dell'UE. Riunisce 23 organizzazioni nazionali che coprono tutte le categorie di vini: tranquilli, aromatizzati, frizzanti, liquorosi e altri prodotti vitivinicoli. I suoi membri producono la maggior parte dei vini di qualità in Europa, con e senza indicazioni geografiche.
- La **Confederazione europea dei viticoltori indipendenti**, (CEVI) è l'organizzazione che difende e promuove il ruolo dei viticoltori indipendenti in Europa.
- Il **Copa** e la **Cogeca** esprimono la voce unanime degli agricoltori e delle cooperative agricole dell'Unione europea. Unendo le loro forze, le due organizzazioni assicurano un'agricoltura europea sostenibile, innovativa e competitiva, in grado di garantire l'approvvigionamento alimentare di mezzo miliardo di abitanti in tutta Europa. Il Copa rappresenta oltre 23 milioni di agricoltori e le loro famiglie, mentre la Cogeca rappresenta gli interessi di 22.000 cooperative agricole. Il Copa e la Cogeca raggruppano 66 organizzazioni provenienti dagli Stati membri dell'UE. Assieme sono una delle più grandi e più attive organizzazioni di lobbying a Bruxelles.
- EFOW, la **Federazione europea dei vini d'origine** (www.efow.eu), è un'organizzazione europea basata a Bruxelles che rappresenta i vini DOP e IGP presso le istituzioni europee e internazionali. In quanto voce dei vini d'origine, difende e promuove attivamente il concetto di indicazioni geografiche.